



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	000060CZ
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	scultura
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Zolla nera e oro
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Carlo Zauli
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6

#### UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

##### INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	AG000060CZ
------	--------	------------

#### DT CRONOLOGIA

##### DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
------	--------------------	--------------

##### DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1981
------	----	------

DTSF	A	1981
------	---	------

#### AU DEFINIZIONE CULTURALE

##### AUT AUTORE

AUTN	Autore	Zauli Carlo
------	--------	-------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
------	---------------------------------------	------------

AUTH	Sigla per citazione	FAEN/00001171
------	---------------------	---------------

#### MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	grès
-----	-------------------	------

##### MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	28,5
------	---------	------

MISL	Larghezza	44
------	-----------	----

MISP	Profondità	13,5
------	------------	------

#### DA DATI ANALITICI

##### DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	L'opera, in ottimo stato di conservazione, ha forma regolare e compatta. La superficie è molto ruvida con la presenza di fenditure e crepe. Il colore semilucido, in alcuni tratti brillante, sembra quasi metallo. Si ha la sensazione di trovarsi di fronte a una zolla di un terreno arido. La firma dell'artista si trova su un lato.
------	--------------------------	---

**ISR      ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	laterale

**NSC      Notizie storico-critiche**

Negli anni '70, Zauli genera una nuova tipologia di opere "le Zolle", dall'aspetto fortemente materico e terroso, realizzate con grès nero molto ricco di ossido di manganese. Esse riflettono anche una sua nuova procedura mentale ed estetica, che affida l'ideazione delle opere a un progetto più istintivo generato nel momento in cui l'opera stessa si compie. Soprattutto rende esplicita l'intima simbiosi della sua opera con la terra: la Zolla è un prelievo di terra cruda dalla massa caotica durante l'impastatura, da cui nascono anche le "Arate", grandi pannelli che suggeriscono l'immagine dei campi arati della Romagna, opere che nella loro irregolare morfologia esprimono la forza primigenia e la ruvida consistenza materica.

**DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX	Genere	documentazione esistente
------	--------	--------------------------

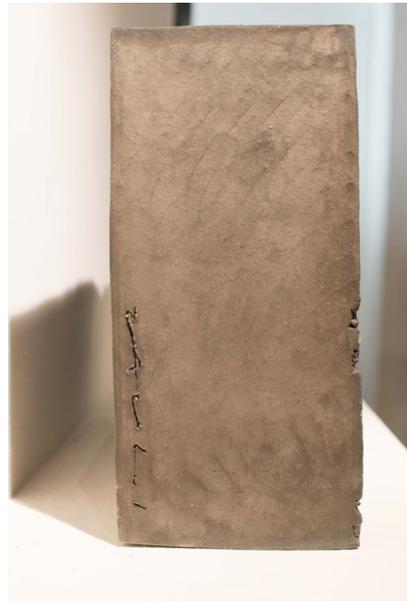
FTAZ	Nome file
------	-----------



**FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX	Genere	documentazione esistente
------	--------	--------------------------

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2017
CMPN	Nome	Zauli M.
CMPN	Nome	Parisini S.